

COMUNE DI STELLA

Provincia di Savona

Relazione Tecnica Illustrativa

(Art. 146 comma 7 D.Lgs 42/2004)

Procedura semplificata per gli interventi di lieve entità a norma dell'art. 11 del D.P.R. n. 31 del 13/02/2017 in vigore dal 06/04/2017

Dati della Pratica:	ROSSI Marzia – Istanza di Autorizzazione Paesaggistica - prot. 8598 del 09.08.2018.
Località:	Loc. Mezzano – Fraz. S. Martino
Rif. Catastali:	Fg. 34 mappale 918
Oggetto:	Progetto per la realizzazione di muro contenimento e sistemazione terreno il tutto previa Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 – procedura semplificata.
Precedenti titoli ambientali per cui si richiede variante	Nessuno
Competenza ad attuare procedura paesaggistica	Trattasi di opere che rientrano tra gli interventi la cui competenza in materia paesaggistica risulta sub delegata ai comuni ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della L.R. 06.06.2014 nr. 13.
Descrizione / Commenti Intervento:	Il Progetto prevede la realizzazione di un muro di contenimento terreno nell'area pertinenziale di proprietà, in cemento armato e rivestimento in pietrame per la parte a vista. E' prevista inoltre la sistemazione del terreno a verde pertinenziale con riporto di materiale a tergo del muro.
Verifica conformità urbanistica:	L'intervento rientra tra quelli ammessi nella zona di riferimento.
Tipologia intervento ALLEGATO B D.P.R. 31/2017	B.21 realizzazione muri

Piani Territoriale ed Urbanistici

P.T.C.P. Insediativo:		ID-MA	Art. 44
P.T.C.P. Vegetazionale:		COL-ISS-MA	Artt. 58 e 60
P.T.C.P. Geomorfologico:		MO-B	Art. 67

S.U.G. vigente:		B25	Zona di completamento
P.U.C. adottato:		ARB25	Ambito di riqualificazione e completamento

Vincoli di carattere Paesaggistico – Ambientale

AREE TUTELE PER LEGGE - VINCOLO ART. 142 – EX L. 431/1985

Posto che sono escluse le aree che alla data del 6 settembre 1985:

- a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee A e B;
- b) erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;
- c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei centri edificati perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

ZONA BOSCATI	No	i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall' <u>articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227</u> ;
RIO : Lavagin _____	X	i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
ALTRO : (da indicare lett. art. 142 di riferimento) _____	No	

AREE TUTELE PER LEGGE - VINCOLO ART. 136 d.lgs 42/2004:

Sono soggetti alle disposizioni di questo Titolo per il loro notevole interesse pubblico:

- a) le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;
- b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;
- c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;
- d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

EX. Legge 1497/39 (indicare lettera art. 136 e Decreto di imposizione vincolo)	no	
EX. Legge 431/85 c.s. Decreti Galasso (indicare Decreto di imposizione vincolo)	no	

Cronologia Istruttoria

- In data 09/08/2018 è stata presentata l'istanza al prot. 8598;
- Ad oggi si rende necessario acquisire il prescritto parere vincolante della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria ai sensi **dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2017** recante procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

Valutazione sulla conformità dell'intervento alle Prescrizioni paesaggistiche

Il sito oggetto d'intervento è costituito da area pertinenziale esterna a fabbricati esistenti in Loc. Mezzano ed è costituito da un terreno che degrada repentinamente a valle del fabbricato in adiacenza alla viabilità di Loc. Mezzano collegamento tra il centro di San Martino e la località omonima e la SP 334 Albisola - Stella - Sassello.

L'area è visibile dai coni di visuale pubblica costituiti dalla viabilità di accesso alla Fraz. San Martino dalla Loc Mezzano.

L'area risulta tutelata ai fini paesaggistici in quanto ricade nella fascia di rispetto del rio pubblico sopra indicato e l'interesse paesaggistico è quindi fissato per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 ex Legge 431/1985.

L'area di ubicazione dell'immobile e l'immobile stesso non risultano interessati da provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico ai fini dell'istituzione con decreto del vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del codice.

L'immobile non risulta interessato da vincoli architettonici puntuali ex L. 1089/39.

Il paesaggio di riferimento è caratterizzato da un insediamento diffuso residenziale/agricolo che compone il versante collinare agricolo/boschivo posto nella vallata del Mezzano a SUD rispetto al centro abitato di San Martino.

Il Progetto prevede la realizzazione di un muro di contenimento terreno nell'area pertinenziale di fabbricati, in cemento armato e rivestimento in pietrame per la parte a vista. E' prevista inoltre la sistemazione del terreno a verde pertinenziale con riempimento a tergo del muro.

I materiali proposti per le finiture esterne sono in linea con quelli della tipologia tradizionale e con quanto prescritto dalla vigente normativa urbanistica.

La valutazione dell'intervento proposto sotto il profilo paesaggistico - ambientale avviene tenendo conto dell'entità e della tipologia delle opere edilizie proposte, sulla base di tre livelli di conformità assunti a riferimento sulla base della tipologia insediativa, del tipo edilizio e dei caratteri costruttivi.

Per l'intervento in esame si rileva che la tipologia insediativa ed il tipo edilizio non vengono modificati e per quanto riguarda i caratteri costruttivi e di finitura si rileva che vengono assunti a riferimento quelli della tradizione locale per ciò che riguarda il rivestimento in pietra del muro, per il parapetto e per la sistemazione a verde del terreno di riporto.

Per la verifica della compatibilità dell'intervento con il vigente PTCP si rileva quanto segue:

Assetto insediativo: l'intervento si configura quale sistemazione del terreno con mantenimento della tipologia insediativa della zona caratterizzata da insediamenti diffusi.

Assetto vegetazionale: Sotto il profilo vegetazionale non si verificano interferenze con l'assetto dei luoghi. Non è prevista riduzione di superficie boscata. Non è prevista l'apertura di nuove strade.

Assetto geomorfologico: il progetto riguarda interventi su aree pertinenziali. Sotto il profilo geomorfologico non sono previste incidenze negative sull'assetto del territorio. I previsti movimenti terra sono supportati da indagini geologiche e dovranno essere autorizzati sotto il profilo del vincolo idrogeologico.

L'intervento in oggetto, riguardante la realizzazione muro di contenimento terreno e sistemazioni esterne, propone una soluzione progettuale in linea con i contenuti paesaggistici di livello puntuale riportati nelle Norme di Conformità e Congruenza del P.U.C. adottato, nonché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 6 in data 26 febbraio 1990 e ss. mm. in quanto, tenuto conto dell'inquadramento territoriale dell'area ove proposto e delle indicazioni normative di riferimento, lo stesso non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona circostante ed i valori del quadro paesaggistico d'insieme in ragione della sua collocazione e delle scelte progettuali proposte.

Le opere non alterano punti di vista e belvedere, accessibili al pubblico dai quali si goda lo spettacolo delle bellezze panoramiche oggetto di tutela, nonché non determinano significative modifiche al sito di riferimento.

Per le motivazioni sopra riportate, si valuta quindi la compatibilità dell'intervento con la disciplina del PTCP, nonché con i valori paesaggistici presenti nel contesto di riferimento ed oggetto del vincolo di tutela operante in sito e si formula la presente quale proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.P.R. 31/2007.

Elementi sottoposti all'esame della Commissione Locale Paesaggio:

Valutare la soluzione progettuale sotto il profilo dei caratteri costruttivi e di finitura.

Elenco della documentazione da trasmettere alla Soprintendenza:

- ❖ Copia Istanza prot. 8598 del 09/08/2018;
- ❖ Relazione paesaggistica semplificata;
- ❖ Elaborati grafici tav. 1 – 2 – 3 – 4;
- ❖ Relazione tecnica tav. 5
- ❖ Documentazione fotografica tav. 6;

a firma del tecnico progettista Geom. Dario Freccero, iscritto al collegio dei Geometri della Provincia di Savona al n. 1446.

Stella li, 10/08/2018

IL FUNZIONARIO TECNICO
Responsabile dei Procedimenti Paesaggistici
Geom. Danilo Delfino